

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Dr. Antonio Colombo, nato a Monza il 28.10.43, dichiara di non avere mai subito sentenze di alcun tipo, tantomeno ovviamente passate in giudicato, neppure quindi in relazione all'attività della società.

Dichiara contestualmente anche l'insussistenza di situazioni o l'esercizio di attività o partecipazione ad esse, che possano creare conflitto d'interesse con la Società.

In fede

Dr. Antonio Colombo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Colombo', with a long, sweeping underline that extends to the left.

Spettabile Segreteria SNO

Lo scrivente Dr. Antonio Colombo invia la propria richiesta di candidatura per il Consiglio Direttivo della SNO, nella Sezione di Neurologia ed invia

a) Un breve proprio Curriculum:

Lo scrivente è iscritto alla S.N.O. da diversi decenni ed ha inviato più volte proprie comunicazioni e poster ai vari Congressi nazionali, la prima volta nel lontano Congresso di Spoleto. E' stato anche numerose volte moderatore di sessioni congressuali nazionali SNO.

E' stato negli ultimi sei anni Probiviro Nazionale della società coordinando la soluzione di alcuni spinosi e complessi problemi etici verificatisi. E' stato curatore ed autore del libro "Malati Neurologici Famosi" che si è distribuito a tutti i partecipanti del del recente Congresso Nazionale di Napoli (2017)

Organizza personalmente , e sempre come SNO, l'annuale Corso d'Aggiornamento tenuto dai Primari Neurologi e Neurochirurghi lombardi, partecipatissimo, giunto la scorsa settimana alla sua decima edizione e nel corso del quale è stato eletto il nuovo Coordinatore Lombardo della SNO, dr. Andrea Salmaggi ed il nuovo Coordinamento della nostra Regione, composto da diciannove colleghi. Ha curato con Regione Lombardia, nella sala panoramica a 160 metri d'altezza del palazzo Regionale due successivi convegni su "Neurologia e pittura " e Neurologia e musica" , sempre SNO, avendo ancora come relatori gran parte dei Direttori Neurologi e Neurochirurghi lombardi (2018).

E' attualmente Direttore del Polo Neurologico Brianteo di Seregno (Monza e Brianza) , struttura che ha creato, essendo stato precedentemente Direttore della Neurologia dell'Ospedale di Desio e Capo Dipartimento Cardio-Pneumo-Neurologico (9 reparti in 5 ospedali diversi).

Allega inoltre come richiesto una propria fotografia.

b) Allega la Dichiarazione richiesta di assenza di condanne e assenza di conflitti d'interesse, sottoscritta e firmata.

c) Lo Scrivente, qualora venisse eletto, intende adoperarsi a sostenere l'azione del Presidente Neurologo e la sua dichiarata intenzione di dare ulteriore slancio alla Società oltre alla realizzazione del Congresso nazionale, attraverso un'attiva organizzazione di iniziative ed eventi su tutto il territorio nazionale, update con lo sviluppo scientifico di tutte le neuroscienze. Ritiene inoltre sia necessario dare continuità nel contempo alla valida e costante azione svolta sino ad ora dal Segretario Nazionale, di cui auspica la riconferma e dichiara altresì che si adopererà perché il Direttivo continui nella sua opera propositiva a vantaggio della SNO.

E' impegnato inoltre, sempre nell'ambito SNO, a sviluppare ed espandere il CEN (Cenacolo degli Esperti in Neuroscienze), organizzazione che ha creato coi colleghi Consoli e Neri, la cui prima riunione ufficiale si svolgerà nel Corso del prossimo Congresso di Stresa e che raggruppa già molti colleghi Neurologi, Neurochirurghi e Neuroradiologi che hanno lasciato gli ospedali, ma che continuano attivamente ad espletare la loro attività clinica e scientifica.

Sta organizzare per settembre dell'anno corrente, con la collega Rizzo, nella sala panoramica del grattacielo Pirelli di Regione Lombardia, un importante simposio delle colleghe neurologhe della SNO, impegnate con successo da anni a trattare le problematiche legate alla patologia di genere. Se lo scrivente venisse eletto continuerà certamente in tale azione anche dopo il citato evento

Si adopererà con determinazione a supportare il neopresidente ad accrescere e consolidare la presenza della SNO, e dunque degli ospedalieri, nell'ambito delle società scientifiche italiane, salvaguardandone l'autorevolezza e l'autonomia, senza assurde e controproducenti chiusure preconcrete verso altri, ma sempre pretendendo da tutti la considerazione che la SNO merita e la pari dignità in qualsivoglia iniziativa si debba attuare con la SIN o qualunque altro soggetto scientifico. Ritiene infine assolutamente prioritario che innanzitutto si ponga in primo piano lo spirito d'amicizia, di collaborazione, di bonomia e di rispetto che ha sempre caratterizzato e dovrà sempre caratterizzare la Società Italiana di Neuroscienze Ospedaliere. Con stima.

Dr. Antonio Colombo

